



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOSCOLO – BAGNARA CALABRA

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

CF: 92034120805 CM: RCIC84300P CU: UFOSMA

Corso Vittorio Emanuele II – 89011 Bagnara Calabria (RC) Tel. 0966/254305

e-mail: rcic84300p@istruzione.it PEC: rcic84300p@pec.istruzione.it Sito Web: www.icbagnara.edu.it

Al Collegio docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
All'Albo on line

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1 comma 14, legge 107/2015.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n.107/2015;

Preso atto che l'art. 1 della predetta legge prevede che:

- a) Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'a.s. l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- b) Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente scolastico;
- c) Il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo,

TENUTO CONTO delle criticità relativamente all'adozione di pratiche didattiche condivise;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO del turnover di docenti nei due a.s. 22/23 e 23/24, dovuto a immissioni in ruolo e trasferimenti in entrata e in uscita;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica;

VISTI i risultati dell'ultima rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI 2022/23), restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 107/2015 il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

sulla base del quale il Collegio docenti elaborerà l'aggiornamento del Piano dell'offerta formativa relativo all'a.s. 2023/2024:

- **Revisione del curriculum verticale;**
- **Progettazione di interventi per il raggiungimento degli obiettivi predisposti dal PDM;**
- **Preparazione di un programma per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA;**
- **Partecipazione alla Progettazione Nazionale ed Europea;**
- **Revisione dell'attività per l'insegnamento di Ed. Civica (L. 92/2019);**
- **Revisione dell'attività per la prevenzione contro il Bullismo e il Cyberbullismo (D.M. n.18/2021 in attuazione della Legge n,71/2017);**
- **Inserimento dei Progetti PNNR approvati (Divari territoriali/dispersione scolastica e Ambienti innovativi di apprendimento)**

Tenendo conto delle priorità individuate nel RAV e contenute nel PDM occorrerà:

- **Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e lingua inglese;**
- **Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;**
- **Elaborare prove di verifiche comuni;**
- **Implementare il rispetto delle regole di cittadinanza attiva;**
- **Implementare la pratica di didattiche innovative.**

Obiettivi da perseguire:

- **Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;**
- **Potenziamento delle competenze linguistiche;**
- **Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;**

- **Potenziamento delle attività motorie;**
- **Potenziamento delle competenze digitali degli studenti;**
- **Potenziamento e valorizzazione dell'educazione civica (educazione interculturale, rispetto delle differenze, cittadinanza attiva, rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale);**
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;**
- **Valorizzazione dei processi formativi individualizzati/personalizzati.**

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe, anche utilizzando le risorse PNRR Classroom:

- **riorganizzare i setting d'aula**, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", riorganizzare i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative e compensative per gli studenti in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di studenti con bisogni educativi speciali;
- **promuovere interventi didattici** che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di studenti di classi parallele;
- **progettare per competenze**, anche attraverso elaborazione di UdA trasversali;
- **privilegiare**, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che mettano al centro del processo di insegnamento/apprendimento lo studente, motivandolo ad essere egli stesso protagonista di tale processo, utilizzando laddove possibile ore di potenziamento o risorse PNRR contro la dispersione scolastica;
- **prevedere** azioni di sistema per il recupero di competenze, in particolare attraverso pre-corsi da avviare a settembre prima dell'inizio dell'anno scolastico oppure corsi di recupero e consolidamento da avviare al termine delle attività didattiche;
- **progettare e lavorare per classi parallele** e favorire tale modalità di lavoro;
- **creare/consolidare** sezioni digitali e repository di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- **superare la mera trasmissione dei materiali** o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento;
- **privilegiare una valutazione formativa** che tenga conto di elementi quali l'assiduità e la continuità

nella partecipazione alle attività, la tempestività nella restituzione dei lavori assegnati, l'impegno, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione con i compagni e i docenti, l'attenzione e l'interesse mostrati durante le lezioni, i progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;

- **potenziare le metodologie laboratoriali** e le attività di laboratorio (art.1,c.7 L.107/15), intensificare l'uso delle LIM assegnate alle classi, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento;

- **incrementare forme di tutoraggio** reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli studenti per la corretta fruizione delle stesse;

- **attivare forme di verifica** (quiz, elaborati, prove di vario tipo) condivise a livello di dipartimento disciplinare, al fine di uniformare gli strumenti di valutazione, rispettando comunque la libertà di insegnamento di ciascun docente;

- **strutturare percorsi di potenziamento**, sia attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia utilizzando le risorse PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)" con attività strutturate anche per gruppi di livello, con l'eventuale creazione di apposite classi "virtuali" o classi "aperte";

- **concordare linee educative**, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;

- **riflettere sulle situazioni emerse** e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi studenti per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;

- **privilegiare mediatori aggiuntivi** al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni);

Tra le azioni prioritarie da indicare nella revisione annuale del PTOF per la scuola secondaria;

1. Azioni di contrasto alla dispersione scolastica mediante attività di recupero e potenziamento disciplinare e del metodo di studio;
2. Azioni legate agli aspetti motivazionali;
3. Azioni laboratoriali.

La pianificazione gestionale-amministrativa per il personale ATA sarà improntata:

- ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi ed ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti e del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018);
- alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi;
- ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano sia pomeridiano;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.

Il Dirigente scolastico

Prof, Renato Scutellà

